

Coronavirus. Siracusa semideserta nelle immagini di un drone: IL VIDEO

Siracusa, non è una domenica qualunque. E' una domenica da emergenza, l'emergenza Coronavirus e la necessità di stare in casa. Un volo sulla città attraverso le immagini raccolte da un drone rendono evidente una situazione ben lontana dalla normalità. Strade semideserte. Si immaginano, dentro le abitazioni, i cittadini, quelli che ormai hanno capito che occorre rispettare le norme perchè tutto questo possa durare il meno possibile. I parchi comunali vuoti, sono chiusi. Il sindaco ha emanato un'ordinanza specifica. Niente passeggiata, la solita, classica passeggiata in Ortigia della domenica pomeriggio. Quelle poche auto che transitano lasciano ben visibile, dall'alto, il grigio dell'asfalto. Sono le strade della città, libere come in nessuna occasione, come in epoche lontane, quando i mezzi privati erano molti meno. A beneficiarne è la qualità dell'aria, magra consolazione in un periodo difficile come quello che viviamo in queste settimane, ma pur sempre un aspetto positivo, come rilevato anche a livello nazionale.

Treni dal nord, gli ultimi notturni: in 19 scesi a

Siracusa. I controlli

Non superano in totale le 20 unità le persone arrivate a Siracusa in treno da Milano e poi da Roma. Si tratta degli ultimi due notturni prima dello stop deciso dal Ministero come misura di contenimento dei contagi da coronavirus.

Ad attenderli alla stazione di Siracusa c'erano polizia ferroviaria e polizia municipale. Massiccio il dispiegamento di sicurezza per operare serrati controlli, disposti anche dal sindaco di Siracusa, Francesco Italia.

Sette sono stati i passeggeri scesi nel pomeriggio dal treno giunto da Milano, 12 quelli arrivati da Roma ad ora di cena.

<https://www.siracusaoggi.it/wp-content/uploads/2020/03/VID-20200314-WA0134.mp4>

Sono stati identificati uno per uno ed hanno segnalato il domicilio dove avvieranno un immediato periodo di isolamento, durante il quale saranno sottoposti a controlli e verifiche dalle forze dell'ordine di tutta la città. Per coloro i quali non sono state riscontrate le condizioni abitative per isolarsi totalmente dal nucleo familiare, è stata predisposta la quarantena per l'intero nucleo familiare.

Siracusa. La Chiesa invoca Santa Lucia, messa in streaming per affidarsi alla

Patrona

“Siamo chiamati ad essere custodi del nostro fratello, a prendere coscienza del fatto che non siamo onnipotenti. Temi che ci ricordano che siamo custodi l’uno dell’altro e la vita è il bene più prezioso e fragile di cui disponiamo”. Lo ha detto il vicario generale dell’Arcidiocesi di Siracusa, monsignor Sebastiano Amenta, che ha presieduta la celebrazione eucaristica al Sepolcro di Santa Lucia, al termine della quale è stata invocata la protezione della patrona di Siracusa in questo momento di emergenza.

Prima è stato recitato il rosario a Santa Lucia e poi celebrata la messa: una preghiera comunitaria perché il Signore, per intercessione di Santa Lucia, doni la salute, la pace e la serenità, per poter vivere la vita e sperimentare sempre l’incontro con Dio e con i fratelli. La messa è stata presieduta dal vicario generale e concelebrata dal rettore del Santuario di Santa Lucia, fra Daniele Cugnata.

[https://www.facebook.com/DeputazioneCappellaSantaLuciaSiracusa
/videos/3060856987293043/](https://www.facebook.com/DeputazioneCappellaSantaLuciaSiracusa/videos/3060856987293043/)

“Pagine di storia – ha detto il vicario generale mons. Amenta – ci parlano di terremoti e guerre e hanno visto i siracusani accorrere al tempio e invocare la preghiera di intercessione a Lucia. Il popolo si è riscoperto comunità ed ha scoperto il vincolo della fraternità che lo lega a questa sorella che il Signore ci ha donato. Sulla scia di questa storia siamo qui per pregare per coloro che soffrono, che si sono ammalati, e in suffragio di chi è morto. Per i loro cari che vivono questa tremenda esperienza. Affidiamo a Santa Lucia chi si sta prodigando al di là della professione per alleviare le sofferenze. A tutto il personale che lavora nelle strutture sanitarie: loro ci ricordano che attraverso le loro mani facciamo esperienza di Cristo buon samaritano. Affidiamo a Santa Lucia chi ha ruoli di responsabilità. Preghiamo per noi: perché ci rendiamo conto che nessuno ci è estraneo. E’ il

momento del coraggio e della speranza. Ma anche della responsabilità. Dobbiamo farci custodi di tutti i nostri fratelli".

VIDEO. Coronavirus, anche a Siracusa risuona l'Inno di Mameli dalle finestre

In una Siracusa quasi deserta, risuona dalle finestre l'inno di Mameli. Anche il capoluogo aretuseo ha partecipato così, alle 18.00, al flash mob sonoro nato sui social, con l'invito a "suonare insieme anche se lontani". Un'iniziativa per coinvolgere tutte le persone in casa e sentirsi uniti in un momento di grande difficoltà per il Paese. Domani alla stessa ora chi vorrà potrà far suonare o cantare Azzurro e domenica Il cielo è sempre più blu.

Operazione "Pochette", in tre ai domiciliari: fiorente spaccio antidroga ai gestivano

L'hanno ribattezza operazione "Pochette". Tre giovanissimi sono finiti ai domiciliari, su ordinanza emessa dal gip di

Siracusa, per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. Una articolata indagine di polizia, diretta dal sostituto procuratore Gaetano Bono e coordinata dall'aggiunto Fabio Scavone, ha portato all'arresto di Damiano Giuffrida (24 anni), Salvatore Barravecchia (21) e Giovanni Ioranello (24). Secondo quanto accertato dagli investigatori, nonostante fosse già sottoposto ad una misura cautelare, Damiano Giuffrida avrebbe avviato una fiorente attività di spaccio di droga (hashish e marijuana), in concorso con i due sodali. Un trio attivo in particolare nei pressi di piazza del Carmine. Appostamenti e riprese video hanno permesso di accettare un elevato flusso di giovani verso gli appartamenti di Giuffrida e Barravecchia, per sostarvi all'interno per pochi minuti. Numerosi "clienti" sono stati sanzionati dalla Polizia.

La piazza di spaccio organizzata dai tre prevedeva un chiaro modus operandi, caratterizzato dalla detenzione di modica quantità di sostanza stupefacente da destinare alla vendita e non al consumo personale. Il luogo di detenzione della più rilevante quantità di sostanza stupefacente non era facilmente riconducibile agli arrestati, che così pensavano di sottrarsi a contestazioni di carattere penale in caso di perquisizioni. Nonostante i numerosissimi controlli, perquisizioni e sequestri, i tre hanno proseguito ad oltranza la fiorente attività, mostrando una pervicace volontà di perpetrazione del reato.

Siracusa. Coronavirus, la Protezione Civile gira per la

città: "restate a casa"

Da questa mattina, un mezzo della Protezione Civile gira in lungo e in largo per le strade di Siracusa. E con l'ausilio degli altoparlanti, invita la popolazione al rispetto delle nuove norme di contenimento e prevenzione dei contagi da coronavirus.

<https://www.siracusaoggi.it/wp-content/uploads/2020/03/VID-20200311-WA0050.mp4>

Il messaggio registrato con voce maschile e femminile ricorda che per l'emergenza coronavirus, "è richiesto a tutti i cittadini di restare a casa e limitare i propri spostamenti a comprovate esigenze di lavoro, salute e acquisto di generi di prima necessità".

Siracusa. La dirigente scolastica: "studenti, non è festa; ed i genitori siano autorevoli"

Scuole e università con attività sospese fino al 3 aprile. Ma dalla scuola siracusana arriva il messaggio di Lilly Fronte, dirigente di uno degli istituti più prestigiosi, il Liceo Corbino. "Studenti, non datevi alla pazza gioia. Non è un momento di festa, non è vacanza. E' un'ora importante per la Nazione, bisogna impegnarsi", dice dal suo ufficio in un video rilanciato sui canali social dell'istituto. "Evitate di riunirvi e fare festa. Ci sarà tempo per tutto questo e in

modo gioioso. Ma quel tempo non è ora. Anche il premier è stato chiaro con il messaggio io resto a casa".

La dirigente scolastica si rivolge anche ai genitori. "Imponete la vostra autorevolezza e modificate il modo di essere genitori oggi. I nostri genitori sono stati attenti, autoritari ed autorevoli nell'educarci e nel comportamento. Siate lo anche voi. Il lavoro di tutti sarà importante per sconfiggere questo nemico invisibile".

Siracusa nei giorni del coronavirus: le domande dei cittadini, le risposte del sindaco

Le misure di contenimento del coronavirus, le norme per evitare gli assembramenti, le regole per scuole e uffici pubblici. E poi il decalogo da seguire ognuno nei comportamenti di ogni giorno. Il covid-19 cambia le abitudini dei siracusani. In molti, però, si mostrano perplessi se non addirittura convinti che si stia esagerando. Sia invece chiaro che questo è il momento in cui il buon senso e la responsabilità dei singoli cittadini deve venire fuori, anche a Siracusa. Per condurre tutti fuori ed in fretta da questa emergenza.

Se ne è ampiamente parlato questa mattina su FMITALIA in diretta con il sindaco di Siracusa, Francesco Italia. Di seguito il video integrale.

<https://www.facebook.com/siracusaoggi.it/videos/1470957109731011/>

Siracusa. Scuole senza studenti, la didattica non si ferma: a lezione via pc, tablet e chat

Con la sospensione delle lezioni disposta dal governo in tutta Italia, la didattica si adegua e prova ad usare strumenti innovativi per non interrompere il normale corso degli studi. Anche a Siracusa, alcuni istituti hanno già avviato in via sperimentale la cosiddetta FAD (formazione a distanza) e adesso arriva il momento di testare questi nuovi metodi di insegnamento a distanza attraverso computer, tablet e chat. Dirigenti, insegnanti e studenti tutti alla prova dell'e-learning. Tra le prime scuole pronte a partire, c'è l'istituto comprensivo Vittorini di Siracusa.

VIDEO. Blitz all'Arenella, sigilli ad un terreno: discarica di sfalci e incendi

notturni

Nel video, le immagini dell'operazione di questa mattina. A condurla è stato il nucleo di polizia Ambientale della Municipale di Siracusa di concerto con l'assessorato all'Ambiente. Ascoltate le parole del comandante Romualdo Trionfante e dell'assessore Andrea Buccheri.